

*"Se Vuol ballare
Signor Contino"*



WWW.SILETEVENTI.IT

Vienna, 8 Febbraio 1786

Wiener Zeitung: " Sua Maestá L' Imperatore ha dedicato ieri una festa a Sua Altezza il Governatore Generale dei Paesi Bassi e ad altri esponenti della nobiltá austriaca . Erano presenti 40 Cavalieri (incluso il Principe Poniatowsky). Dopo aver scelto le loro Dame, sono stati condotti, in calesse o in vettura chiusa, insieme a Sua Maestá l' Arciduchessa Maria Cristina, sorella dell' Imperatore, dalla Hofburg a Schönbrunn, da dove furono accompagnati all' Orangerie.

Il luogo era decorato con la piú magnifica eleganza per il pranzo del mattino. Sotto gli alberi dell' orangerie, la tavola della festa era guarnita ed abbellita con fiori e frutti d' Austria e di altri Paesi. Durante il reale pasto , musica eseguita dall' orchestra di fiati della Kaiserl. Königl. Kammer. Una volta terminato il festino, gli attori del Teatro Nazionale Reale hanno messo in scena, su un palco eretto ad un estremitá dell' Orangerie, una commedia con musica composta espressamente per questa festa ed intitolata " Der Schauspiel Direktor ".

Questo bel resoconto

di una serata viennese ci aiuta a capire l' importanza che nel periodo classico ebbe l' Harmoniemusik , soprattutto nella sua struttura "principe " di ottetto (2 oboi , 2 clarinetti, 2 fagotti , 2 corni)

Non era possibile immaginare infatti un' occasione mondana in cui questa formazione non fosse assolutamente protagonista, allietando con i suoi suoni i nobili ospiti.

Tanto importante che l' imperatore stesso ne volle una personale, composta dai piú straordinari musicisti dell' epoca nella già unica vita musicale viennese.

“Tra tutti i tipi di notizie musicali che mi sono state riportate, una, che è stata per me particolarmente interessante, riguardava un gruppo di musicisti organizzato dal Kaiser, strumentisti a fiato, che raggiunse un nuovo alto livello di perfezione.

E’ conosciuto a Vienna come il “kaiserlich-königlich Harmonie” [Armonia Imperiale e Reale]. Questo gruppo è composto da otto elementi, ed esegue in sé e per sé come un’ orchestra completa.

Gli elementi che lo compongono eseguono anche pezzi che sono intesi in effetti solo per voci, come ad esempio cori, duetti, trii e anche arie dalle opere migliori; i ruoli delle parti vocali sono assunti da oboe e clarinetto. Un membro di questo Harmonie, il virtuoso e compositore Wehend, compose gli arrangiamenti di tali parti. Mi furono dati i nomi dei musicisti: Trimsee, ob 1, Wehend, ob 2, Stadler, cl 1, Stadtler (fratello), cl 2, Kautzner, bs 1, Druben, bn 2 (dicono sia anche più bravo del primo), Rupp, hn 1, Eisen, hn 2, (ritenuto migliore di Mr. Rupp)

(C.F.Cramer: Magazin der Musik 1782)



Non tragga in inganno il fatto che fosse musica destinata anche e soprattutto ad accompagnare pranzi e feste, anzi, il contesto deve aiutare ad elevare queste composizioni, bellissime e piene di fantasia.

Il ruolo dei gruppi di fiati all' epoca di Mozart era infatti estremamente importante, anche dal punto di vista sociale, e facile era che questi suoni riecheggiasse a qualsiasi ora del giorno e della notte rendendo le musiche molto popolari ed amate, legate a passioni e ricordi di quanti, ricchi e poveri, nobili o accattoni, ebbero la fortuna di essere colpiti a volte all' improvviso e per caso da queste melodie:

“Durante i mesi estivi, se il tempo è bello, ci si può imbattere in una serenata per strada in un giorno qualsiasi ed a qualsiasi ora del giorno, può darsi all’una del mattino o anche più tardi. Queste serenate, tuttavia, non consistono meramente in una voce accompagnata da chitarra, mandora o strumenti simili, come è d’uso in Italia o in Spagna; qui le serenate non sono eseguite al fine di esprimere i sospiri o dichiarare l’amore di qualcuno, per le quali cose ci sono mille sistemi più comodi; queste serenate consistono piuttosto in quartetti, quintetti o sestetti eseguiti da strumenti a fiato, talvolta da un’intera orchestra... Tali esecuzioni notturne mostrano con chiarezza quanto ampiamente e intensamente sia amata la musica; non importa quanto tardi possa essere la notte, anche ad un’ora alla quale tutti si affrettano verso casa, si può spesso vedere gente alla propria finestra, e in pochi minuti i musicisti sono circondati da una folla di ascoltatori, che applaudono, spesso richiedendo che un pezzo sia ripetuto, come se fossero a teatro, raramente andandosene prima che la serenata sia conclusa e spesso accompagnando il gruppo in larghi numeri ad un’altra parte della città.”
(Vienna : Theatre Almanac 1794)

All'Harmoniemusik , a questa Vienna meravigliosa ed irripetibile ,ai suoi suoni, é dedicato il nostro concerto.

Simone Toni

*"Se Vuol ballare
Signor Contino"*

Die Entführung aus dem Serail

Trascrizione per Harmonie di Wolfgang Amadé Mozart

Le Nozze di Figaro

Trascrizione per Harmonie di Johann Nepomuk Wend

Silete Venti!

Milano

WWW.SILETEVENTI.IT